

GIUSEPPE GUTTADAURO

La pensione dell'Agente e  
Rappresentante di  
Commercio

ENASARCO

---

Prefazione di Giuliano Cazzola

## **INDICE**

### **PREFAZIONE** **5**

### **INTRODUZIONE** **11**

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO DELLA PREVIDENZA DEI LIBERI PROFESSIONISTI	11
IL DECRETO N. 509/1994	11
IL DECRETO N. 103/1996	12
LA TUTELA PREVIDENZIALE DEI LIBERI PROFESSIONISTI CHE SVOLGONO ALTRE ATTIVITÀ	13
GLI ISCRITTI	15
LA CONTRIBUZIONE	17
LE PRESTAZIONI	17
IL SISTEMA DI CALCOLO DELLA PENSIONE	18

### **LA PENSIONE DELL'AGENTE E RAPPRESENTANTE DI**

### **COMMERCIO - ENASARCO** **19**

CONTRIBUZIONE	22
PRESTAZIONI E I REQUISITI	27
RICONGIUNZIONE	36
TOTALIZZAZIONE	36
CUMULO GRATUITO DEI CONTRIBUTI	36
RISCATTO	36

# **La pensione dell'Agente e Rappresentante di Commercio**

**ENASARCO**

Il contributo volontario in nessun caso può essere inferiore al minimale in vigore per l'agente monomandatario alla data del versamento aumentato, anno per anno, secondo la variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

**1** La possibilità offerta dalla Fondazione ENASARCO di versare una contribuzione aggiuntiva rappresenta un chiaro segnale di consapevolezza che i futuri importi della pensione, con l'introduzione del sistema di calcolo contributivo, non saranno in grado di garantire un adeguato tenore di vita, in particolar modo per le giovani generazioni. Il contributo modulare è quindi una sorta di "pensione integrativa" erogata dalla Cassa in aggiunta a quella di base. E' tuttavia necessario capire quale sarà l'importo netto di cui potrà usufruire il professionista al momento del pensionamento e fare dunque i conti con l'aspetto fiscale. La pensione è considerata reddito da lavoro dipendente e come tale assoggettata a tassazione ordinaria (aliquote marginali IRPEF) con una riduzione che può variare da un minimo del 23% (prima aliquota marginale) a un massimo del 43% (ultima aliquota marginale). Una possibile alternativa alla contribuzione modulare potrebbe essere una rendita integrativa derivante da una forma di previdenza complementare (Fondo pensione, PIP) la cui prestazione è soggetta a un'imposta più "leggera" che varia da un massimo del 15% sino a un minimo del 9% in funzione degli anni di adesione maturati (\*).

*(\*) l'imposta sulle prestazioni è pari al 15% con una riduzione di 0,30 punti percentuali per ogni anno di adesione superiore al 15°, con un minimo comunque del 9%.*

### Esempio

1. Versamenti modulari effettuati: € 60.000,00;
2. Durata: 30 anni;
3. Rendita integrativa lorda annua: € 3.000,00;
4. Aliquota marginale IRPEF: 38%;
5. Rendita integrativa netta annua: € 1.860,00.

1. Versamenti a fondo pensione effettuati: € 60.000,00;
2. Durata: 30 anni;
3. Rendita integrativa lorda annua: € 3.000,00;
4. Imposta sostitutiva: 10,50% (\*);
5. Rendita integrativa netta annua: € 2.685,00.

*(\*) imposta del 15% ridotta del 4,5% per 15 anni di adesione superiori al 15° (0,30 x 15).*

## LE PRESTAZIONI E I REQUISITI

ENASARCO prevede le seguenti prestazioni:

- pensione di vecchiaia
- pensione d'invalidità
- pensione d'inabilità
- pensione ai superstiti indiretta
- pensione ai superstiti reversibile
- rendita contributiva

### La pensione di vecchiaia

Dal 1° gennaio 2017 la pensione di vecchiaia a carico del Fondo può essere conseguita con i seguenti requisiti:

#### Uomini

- età anagrafica almeno pari a di 66 anni;
- anzianità contributiva minima di 20 anni;
- raggiungimento di una "quota minima" data dalla somma tra età anagrafica e anzianità contributiva pari a 91.

#### **Esempio**

*Un Agente e rappresentante di commercio con 66 anni di età e 24 anni di contribuzione non ha maturato il diritto alla pensione poiché, sebbene abbia maturato il requisito anagrafico (66 anni) e quello contributivo minimo (24 anni), non ha raggiunto la quota minima richiesta pari a 91.*

*Potrà maturare il diritto a 67 anni di età con 24 di contribuzione raggiungendo quota 91 (67 + 24).*

#### Donne

- età anagrafica almeno pari a di 63 anni;
- anzianità contributiva minima di 20 anni;
- raggiungimento di una "quota minima" data dalla somma tra età anagrafica e anzianità contributiva pari a 87.

#### **Esempio**

*Un Agente e rappresentante di commercio con 63 anni di età e 23 anni di contribuzione non ha maturato il diritto alla pensione poiché, sebbene abbia maturato il requisito anagrafico (63 anni) e quello contributivo minimo (23 anni), non ha raggiunto la quota minima richiesta pari a 87.*

*Potrà maturare il diritto a 64 anni di età con 23 di contribuzione raggiungendo quota 87 (64 + 23).*